

Codice scheda: ASC A4560404 (Microscheda: 3965B9/11)
Luogo e data: TORINO - 07/10/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SALESIANI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Ringrazia Salesiani Polacchi e Tedeschi per gli auguri onomastici pervenutigli a Piova. Si complimenta per il loro progresso nell'italiano. Li incoraggia per la loro futura missione. Porge saluti.

Torino, 7 ottobre 1892

Carissimi miei figli polacchi e tedeschi

Ho finito in questo punto di leggere le molte corrispondenze che si erano accumulate durante il lungo tempo degli esercizi e la prima lettera che io scrivo è per voi, miei cari figli polacchi e tedeschi. Voi tutti mi avete scritto da Piova per farmi tanti auguri pel giorno di mia festa. Io vi ringrazio di cuore delle preghiere e comunioni che avete fatte per me in quel giorno e di tutto cuore vi ricambio centuplicati gli auguri pregando l'Arcangelo San Michele a sostenere e difendere anche voi e la vostra generosa e forte nazione dal più grande dei nemici, che è il demonio. Mi rallegro del vostro profitto nella lingua italiana. Ho letto tutte le vostre lettere ed ho visto che esprimete già abbastanza chiaramente i vostri pensieri in questa lingua. Bravi! Fatevi coraggio ad impararla sempre meglio. Questa vi sarà di grande utilità anche per progredire più facilmente nella lingua latina.

Miei cari figli, il Signore vi chiama fare gran bene ai vostri patrioti dispersi nelle varie parti del mondo e a tante altre anime. Il Signore ha sopra di voi dei disegni particolari, sappiate corrispondere col vostro fervore e fedeltà all'alta sua degnazione. Anche la Pia Società di San Francesco di Sales vi ama molto e molto spera da voi. Siate perseveranti nel bene, nella pietà, nello studio della vostra perfezione e diligenti nelle vostre occupazioni; e Don Bosco, che dal Paradiso vi adotta per suoi figli, non mancherà di ottenervi l'abbondanza delle divine grazie e benedizioni.

Salutate per me il caro vostro indefesso maestro Don Grabelski,

ringraziate pure per me Don Vignolo che mi procurò il gran piacere di mandarmi le vostre lettere e salutatelo insieme con suo fratello che pur mi scrisse da Piova, e state sempre allegri stimandovi fortunati di esser Figli di Maria. Credetemi sempre

Vostro aff.mo amico in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Coltellato, 1. 12



(Chiedo che questo oratorio
sia fornito a tutti i Francescani
occorrenti).

4 ott 1892

Carissimi miei figli
Polacchi e tedeschi

ho finito in questo punto di leggere
le molte corrispondenze che si erano
ammucchiate durante il lungo tempo
degli esercizi e la prima lettera
che io scrivo è per voi, miei cari
figli Polacchi e Tedeschi. Voi tutti
mi avete scritto da Piona per far
mi tanti auguri per giorno di
mia festa. Io vi ringrazio di cuore
delle preghiere e commisioni che
avete fatte per me in quel giorno
e di tutto cuore vi ricambio centu-
plicati gli auguri pregando l'an-
gelo S. Michele a sostenere e
difendere anche voi e la nostra
generosa e forte nazione dal più
grande dei nemici, che è il demonio.
Mi rallegro del vostro profitto nella

lingua italiana ho letto tutte le
vostre lettere ed ho visto che esprimete
già abbastanza chiaramente i
vostri pensieri in questa lingua.
Bravi! fatemi coraggio ad imparar-
la sempre meglio. Questo vi sarà
di grande utilità anche per progredire
più facilmente nella lingua
latina.

Miei cari figli, il Signore vi chiama
a fare gran bene ai vostri patrio-
ti dispersi nelle varie parti del mondo
e a tante altre anime. Il Signore
ha sopra di voi dei disegni particolari
sappiate corrispondere col vostro fervore
e fedeltà all'alta sua destinazione.
Anche la mia Società di S. Francesco
di Sales vi ama molto e molto spero

Da voi. Siate perseveranti nel bene,
nella pietà, nello studio della vostra
perfezione e diligenti nelle vostre oc-
cupazioni; e D. Bosco, che dal Paradiso
vi adotta per suoi figli, non mancherà
di ottenervi l'abbondanza delle
divine grazie e benedizioni.

Salutate per me il caro vostro
indefesso Maestro D. Grabelski; rin-
graziate pure per me D. Vignolo che
mi procura il gran piacere di man-
darvi le vostre lettere e salutarle
insieme con suo fratello che per me
scrive da Pavia, e state sempre ab-
legri stimandovi fortunati di essere
Figli di Maria. —

Vostro Aff. Amico in Gesù
San Michele d'oro